

SINTESI DEI PROGETTI VINCITORI

**Bando relativo alla concessione di contributi
per le attività
"Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti
di rilevanza nazionale"**

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2024/2025



GLI ENTI NAZIONALI

Il Bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale” è alla sua seconda edizione e nasce a seguito delle analisi sui risultati raggiunti con i progetti sostenuti dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, edizione 2019. Il Bando “progetti nazionali” vuole estendere gli effetti del Piano a territori anche al di fuori di contesti urbani e delle aree metropolitane, così da raggiungere comuni collocati in ambito rurale e compresi nelle Aree Interne del Paese. Al fine di raggiungere questo obiettivo il Bando è indirizzato ad Enti in grado di dimostrare una storicità del loro impegno in questa attività e una solidità organizzativa. Questo a garanzia della capacità di realizzare contemporaneamente iniziative e progetti in più regioni e con un’adeguata capillarità territoriale.

A fronte di tredici candidature pervenute, risultano essere vincitori del bando relativo alla concessione di contributi per le attività “*Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale*” undici progetti.

Le undici organizzazioni vincitrici hanno una storia legata alle attività di educazione all’immagine consolidata. Si tratta di Fondazioni, Associazioni culturali o di categoria, fondate mediamente 35 anni fa. Le organizzazioni nate per prime sono la Fondazione Cineteca Italiana, istituita nel 1947 e l’ACEC – Associazione Cattolica Esercenti Cinema – Sala della Comunità, la cui attività parte nel 1949. L’Ente più giovane è nato nel 2014.

Mediamente svolgono attività di educazione all’immagine da più di vent’anni: l’organizzazione che ha avviato attività in questo ambito più recentemente (9 anni) è la Fondazione Piccolo America, mentre l’Ente Autonomo Giffoni Experience ha un’esperienza di ben 50 anni alle spalle.

LE CARATTERISTICHE DEI PROGETTI VINCITORI

Gli undici progetti “di rilevanza nazionale” prevedono attività in tutte le regioni d’Italia e ogni intervento coinvolge mediamente 9 regioni. I comuni interessati dalle iniziative didattiche sono 435, per il 61% non capoluoghi di regione, provincia o area metropolitana.

I plessi che beneficeranno delle attività di educazione all’immagine sono 1.318, il 32% nel nord-ovest, il 25% nel Mezzogiorno, il 18% nelle regioni centrali, il 17% nel nord-est e l’8% nelle isole. La metà dei plessi è in un’area non centrale.

I progetti rivolgono le attività a tutti i livelli di istruzione, per il 32% alle scuole primarie, per il 22% a istituti secondari di secondo grado e per il 20% di primo grado. Le scuole dell’infanzia sono il 16% del totale e per il 9% istituti comprensivi.

Saranno circa 12.508 i docenti coinvolti (9% nella scuola dell’infanzia, 41% nella primaria, 28% nella secondaria di I grado e 22% nella secondaria di II grado) e 147.380 gli studenti beneficiari di attività (7% nella scuola dell’infanzia, 36% nella primaria, 29% nella secondaria di I grado e 28% nella secondaria di II grado).

Collaborano alla realizzazione delle attività complessivamente 138 partner. Il 25% dei partner sono operatori del settore dell’audiovisivo, il 13% sale cinematografiche, l’11% Università, il

2% cineteche. Il 40% sono altre tipologie di Enti che collaborano alla buona riuscita delle attività, quali associazioni culturali, associazioni di categoria, enti pubblici locali e sovralocali e musei.

Tutti i progetti prevedono l'utilizzo di una piattaforma a supporto dello svolgimento delle attività didattiche ed il 91% dispone di un sito internet dedicato alle attività progettuali. In 10 progetti su 11 tra gli esiti delle attività educative è prevista anche la produzione di uno o più audiovisivi.

Sono più di 1.800 le ore di proiezioni in sale cinematografiche.

Il 64% dei responsabili scientifici sono donne, il 36% uomini.

Nuovo cinema coraggioso: sognare il presente

L'Associazione Culturale ZaLab, con sede a Padova (Veneto), dal 2006 si avvale di tecniche di video partecipativo con un approccio interdisciplinare, integrando azioni di media literacy ed educazione civica.

Negli anni passati ha svolto attività in sette regioni: Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Veneto, Sicilia, Toscana e Lazio.

Il progetto considera il cinema uno strumento di attivazione e partecipazione sociale, motore di dibattito e democrazia.

“Nuovo cinema coraggioso: sognare il presente” vede la collaborazione di 16 enti partner per la realizzazione di percorsi di formazione didattico-laboratoriale e proiezioni scelte degli studenti partecipanti ed incentrate sui temi dell'attualità e del conflitto, per accompagnare gli studenti nella comprensione critica dei temi più discussi della contemporaneità. Ogni classe intraprende un percorso laboratoriale di 4 incontri da 2 ore, durante i quali esplora un catalogo di titoli. I formatori accompagnano la classe a scegliere un film utilizzando il metodo del consenso, ad analizzarne temi e linguaggio artistico per trovare collegamenti con la propria esperienza e il territorio in cui vive. Seguono riflessione partecipata, interviste a persona del territorio, clip di sensibilizzazione da parte degli studenti; confronti tra studenti di diverse regioni sui film scelti; proiezioni finali aperte a tutti in uno spazio scolastico.

Il progetto mira alla valorizzazione degli spazi scolastici, da un lato apportando l'attrezzatura e le innovazioni tecnologiche necessarie ad allestire il cinema all'aperto, dall'altro mettendo in campo un'azione di riconversione sociale di questi spazi, dunque attrezzando tecnicamente, artisticamente e pedagogicamente una scuola per lavorare in sinergia tra direzione scolastica, corpo docente, studenti e una squadra multidisciplinare di esperti esterni specializzati.

L'attività di educazione all'immagine si svolgerà in 10 regioni coinvolgendo un totale di 53 plessi, soprattutto di istituti secondari di secondo grado (51%) e di scuole primarie (36%).

School Experience 4

L'Ente Autonomo Giffoni Experience è il soggetto attuatore del progetto “School Experience”, un festival itinerante volto alla sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti attraverso l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

L'Ente Autonomo Giffoni Experience è un'associazione culturale con sede a Salerno (Campania), fondata nel 1973 quando vengono avviate le prime attività di educazione all'immagine.

Negli anni passati ha svolto attività in 12 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto. Il festival intende valorizzare la sala come ambiente fondamentale per la fruizione di lungometraggi, cortometraggi, documentari e produzioni audiovisive. L'unicità del festival, organizzato con la collaborazione di 6 enti partner, e che coinvolgerà oltre a studenti, insegnanti e dirigenti scolastici, anche genitori e operatori socio-culturali, è data soprattutto dalle sue giurie composte non da specialisti di settore ma da bambini, da ragazzi, da giovani.

Il concept fondamentale di "School Experience" è che il programma sarà diviso in due rami principali dedicando l'attenzione non solo alle proiezioni e ai concorsi ma anche a laboratori, workshop e alla realizzazione di un prodotto audiovisivo in modo da lasciare nei ragazzi un segno tangibile sul lavoro svolto.

Il fine è anche quello di conoscere il ruolo delle periferie, rivelandone la specifica identità e le potenzialità: periferie intese quindi come luoghi in cui vivono comunità e dove sentirsi profondamente radicati e non esclusi.

L'attività di progetto si svolgerà in 8 regioni coinvolgendo un totale di 196 plessi: soprattutto scuole primarie (29%) e istituti secondari di primo grado (26%).

La scuola in prima fila - Viaggio in Italia

Il Museo Nazionale del Cinema Fondazione Maria Adriana Prolo, conserva un patrimonio di 2 milioni di opere tra film, manifesti, fotografie, apparecchi. Il Museo dal 2000 ha sede espositiva nella Mole Antonelliana di Torino (Piemonte) ed ha, tra le sue missioni, l'educazione all'immagine audiovisiva ed è al centro di una rete di enti per documentazione, ricerca, restauro e formazione in materia di linguaggi audiovisivi.

Negli anni passati ha svolto attività in 10 regioni: Campania, Piemonte, Toscana, Veneto, Emilia-Romagna, Basilicata, Lazio, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta.

"La scuola in prima fila - Viaggio in Italia", con la collaborazione di 15 enti partner, intende svolgere un programma di formazione docenti, visite guidate al Museo, laboratori di cinema in classe e proiezioni a partire dalle tematiche dei Film Festival del Museo e dal suo patrimonio. Sei azioni integrate, articolate in attività formative comuni e in attività tematiche distinte per grado di scuola. Gli obiettivi sono supportare docenti e studenti con un percorso coerente di fruizione, analisi e produzione di opere e audiovisivi, sui temi ambiente, identità di genere e contrasto alla violenza contro le donne, sviluppando competenze trasversali e curricolari e far dialogare la scuola con formatori esperti e professionisti del cinema, dall'ideazione alla promozione. La qualità della formazione è garantita da esperti museali, direttori di Festival, docenti universitari e professionisti coinvolti, per accrescere le competenze sul cinema e conoscerne storia, tecniche, professioni, linguaggi e formati.

L'attività di progetto si svolgerà in 5 regioni coinvolgendo un totale di 58 plessi: soprattutto scuole primarie (48%), seguono istituti secondari di primo grado (21%) e secondo grado (16%).

Lanterne Magiche - La Scuola con il Cinema

Fondazione Sistema Toscana, con sede a Firenze (Toscana), fondata nel 2005 e dal 2009 attiva nel settore dell'educazione all'immagine, propone "Lanterne Magiche" un programma di educazione all'immagine di Regione Toscana, che si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di far acquisire ai giovani competenze che li aiutino a meglio interpretare i diversi contenuti audiovisivi con cui interagiscono ogni giorno.

Negli anni passati ha svolto attività in 6 regioni: Puglia, Lazio, Trentino-Alto Adige, Toscana, Sicilia, Basilicata.

Il progetto, che prevede la collaborazione di 6 enti partner, si intitola “la scuola con il cinema”, perché il focus educativo delle attività ha luogo principalmente in due spazi deputati alla condivisione di pensiero, emozioni ed esperienze: la classe e la sala cinema. I diversi percorsi (laboratori di film analisi e critica, laboratori pratici di video-produzione e di animazione) incoraggiano e vogliono stimolare ad ogni età: il lavoro di gruppo; l’esposizione e condivisione del proprio pensiero in pubblico; l’ascolto dell’altro e il civile confronto di punti di vista differenti; il dibattito costruttivo su tematiche socio-culturali importanti per l’educazione civica, l’inclusione e la cittadinanza attiva.

L’iniziativa didattica si svolgerà in 10 regioni coinvolgendo un totale di 116 plessi: soprattutto scuole primarie (31%), seguono istituti secondari di secondo grado (27%).

Schermi in Classe

Cinemovel Foundation, con sede a Piacenza (Emilia-Romagna), fondata nel 2008 quando inizia a proporre attività di educazione all’immagine, è il capofila di SIC (“Schermi in Classe”).

Negli anni passati ha svolto attività in 18 regioni: Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Campania, Lazio, Calabria, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d’Aosta, Veneto.

Il progetto, svolto in collaborazione con 6 enti partner, mette in dialogo reale e virtuale nella grande area definita OnLife, sperimentando varie modalità per condividere film, laboratori ed eventi culturali, sia in presenza che online. Attraverso una piattaforma dedicata e una sala cinematografica virtuale, SIC porta il grande schermo a studentesse/i delle aree periferiche, mettendo in dialogo centro e periferia.

Nel modello culturale di SIC, la visione dei film arriva a valle di un percorso di film literacy, promosso a diverse intensità e con il coinvolgimento delle e degli insegnanti per stimolare il protagonismo di ragazze/i. I macrotemi della cittadinanza attiva e dell’antimafia sociale rappresentano la cornice socio-culturale all’interno del quale si muove il programma educativo. Testi, video, immagini, file audio, prodotti o selezionati dai partner del progetto, diventano l’impulso per stimolare le ricerche individuali di ragazze/i.

L’attività di progetto si svolgerà in 14 regioni coinvolgendo un totale di 135 plessi: istituti comprensivi (23%), scuole primarie (23%), istituti secondari di primo grado (21%) e di secondo (33%).

A Scuola di Cinema

La Cineteca di Bologna, con sede a Bologna (Emilia-Romagna), ha costituito nel 2005 il dipartimento educativo “Schermi e Lavagne” per mettere a sistema le attività didattiche progettate per diffondere l’amore per il cinema e la conoscenza del patrimonio cinematografico tra le giovani generazioni.

Negli anni passati ha svolto attività in 10 regioni: Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Campania, Sardegna, Molise, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Sicilia, Trentino-Alto Adige.

Il progetto “A scuola di cinema” è svolto in collaborazione con 16 enti partner e intende arricchire i contenuti presenti sulla piattaforma realizzata a partire dal 2021: tutti i materiali pubblicati costituiranno la base per una formazione per insegnanti in vista di attività didattiche realizzate nelle classi, prevedendo il coinvolgimento degli studenti attraverso proiezioni, laboratori pratici, incontri con professionisti e un concorso per cortometraggi.

In questa edizione del progetto i due focus principali saranno rappresentati dal suono e dalla fotografia. Le nuove risorse pubblicate includeranno video lezioni, interviste con professionisti del settore, dossier tematici e schede tecniche e didattiche di approfondimento, in ottica interdisciplinare, disponibili per tutti i docenti sul territorio nazionale che ne faranno richiesta.

Verrà inoltre realizzata una app allo scopo di rendere ancora più facilmente fruibili i contenuti, anche sotto forma di semplici attività ludico-didattiche per i più piccoli. Nel mese di settembre 2024 verrà organizzato un seminario internazionale sull'educazione al cinema.

L'attività di educazione all'immagine si svolgerà in 8 regioni coinvolgendo un totale di 80 plessi: soprattutto scuole primarie (44%) e scuole dell'infanzia (23%).

Leggere il Cinema, leggere il mondo

L'Associazione Cattolica Esercenti Cinema, con sede a Roma (Lazio), fondata nel 1949 e attiva dal 2005 nel campo dell'educazione all'immagine, ha realizzato con continuità rassegne tematiche caratterizzate da una selezione accurata di film adatti al pubblico dei più giovani.

Negli anni passati ha svolto attività in 9 regioni: Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto, Marche.

Il progetto "Leggere il cinema, leggere il mondo", svolto in collaborazione con 6 enti partner, intende promuovere la rassegna ACEC per le scuole con il fine di approfondire sia la grammatica del "discorso audiovisivo" sia temi che sono (sempre stati o recentemente diventati) ineludibili per i più giovani: dalla costruzione dell'identità personale – nel "piccolo" del vissuto individuale – alla comprensione delle dinamiche globali - nel "grande" della storia collettiva.

La rassegna affronta i temi dell'inclusione, dell'integrazione, del contrasto alla violenza sulle donne e della convivenza pacifica tra popoli, e prevede una serie di azioni di educazione all'immagine, con la finalità di educare alla cittadinanza e implementare le conoscenze critiche mediali dei più giovani. Le Sale della Comunità che ospiteranno le attività rappresentano un unicum nel panorama dell'esercizio nazionale e internazionale per la loro peculiarità di presidio culturale e sociale capillarmente presente sul territorio. Ferma restando la centralità della sala, luogo privilegiato della visione dei film, sarà possibile per le scuole attingere a video in streaming, pensati per interventi didattici che si adattino ai tempi dell'orario scolastico.

Il progetto si svolgerà in 10 regioni coinvolgendo un totale di 221 plessi: scuole primarie (35%), seguite da scuole dell'infanzia (22%), istituti secondari di primo grado (21%) e di secondo (17%) e istituti comprensivi (5%).

BEHIND THE LIGHT II EDIZIONE. Programma strategico di multi-hub network per l'innovazione nell'alfabetizzazione all'audiovisivo

Fondazione Cineteca Italiana, fondata nel 1947, ha sede a Milano (Lombardia) e dal 1995 si occupa di educazione all'immagine.

Negli anni passati ha svolto attività in 15 regioni: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto, Sicilia, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia.

"Behind the light", giunto alla II edizione, e con la collaborazione di 13 enti partner, rilancia il modello già sperimentato e prevede una proposta gratuita di film education a cura di Fondazione Cineteca Italiana, rivolte a docenti e studenti 4-19 anni e articolate online e on site, tra cui ogni scuola può scegliere le attività. Il progetto prevede un modello che si articola nel rapporto tra Cineteca, che coordina centralmente il progetto, con delle reti di hub regionali, che vanno a sostenere l'iniziativa delle scuole dislocate lontano dai grandi centri urbani, creando dei collegamenti tra scuole dello stesso territorio e rendendo possibile la loro partecipazione attiva.

Il progetto mira a mettere in connessione le istituzioni scolastiche con la filiera: associazioni di categoria, distribuzioni, sale, festival, università e altri progetti di rilevanza nazionale in un

partenariato in grado di promuoverne la funzione educativa, adempiendo così all'obiettivo di rendere la Film Education parte di una più vasta strategia che includa tutta la filiera.

La tipologia di attività proposta in ciascuna delle linee di azione abbina didattica frontale, didattica laboratoriale, anche con innovativi strumenti digitali, momenti esperienziali, come le proiezioni, le masterclass, fino ad attività in co-progettazione profonda. Il progetto si avvale di strumenti, infrastrutture tecnologiche, risorse didattiche che saranno messe a disposizione per facilitare l'accesso ai contenuti e accrescere il tasso di engagement.

L'attività di educazione all'immagine si svolgerà in 14 regioni coinvolgendo un totale di 119 plessi: scuole primarie (24%), istituti secondari di secondo (39%) e primo grado (21%), scuole dell'infanzia (13%) e istituti comprensivi (4%).

“A scuola di cinema - Educazione all'immagine e formazione del pubblico del futuro” Seconda Edizione

La Fondazione Piccolo America ETS, con sede a Roma (Lazio) è stata fondata nel 2014, quando ha iniziato a occuparsi di educazione all'immagine.

Negli anni passati ha svolto attività in 9 regioni: Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Veneto.

“A Scuola di Cinema – Educazione all'immagine e formazione del pubblico del futuro” è la seconda edizione di un progetto nazionale, in collaborazione con 9 enti partner, che ha come obiettivo mettere in contatto diverse realtà scolastiche e sostenere un processo di formazione del pubblico più giovane tramite proiezioni, laboratori, incontri, masterclass, produzione e realizzazione di materiale audiovisivo, con la presenza di formatori qualificati e personaggi del mondo cinematografico. Per la realizzazione delle attività è previsto l'utilizzo di varie piattaforme, software, hardware, attrezzatura multimediale e quanto altro utile per il miglior svolgimento della manifestazione, valutando in corso di svolgimento anche miglioramenti alla progettualità.

Un focus specifico sarà rivolto a tematiche riguardo la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e le pari opportunità, oltre ad attività legate al contrasto al bullismo, dispersione scolastica, educazione alla legalità, educazione ambientale e inclusione di studenti con difficoltà e disabilità. Cuore del progetto saranno le attività crossterritoriali, dove ragazzi di diverse aree d'Italia collaboreranno per la realizzazione di prodotti audiovisivi comuni.

Il progetto si svolgerà in 8 regioni coinvolgendo un totale di 97 plessi: soprattutto scuole primarie (31%) e istituti secondari di secondo grado (21%)

Scelte di classe

L'Associazione Culturale Playtown ha sede a Roma (Lazio), fondata nel 1999, dal 2000 offre percorsi di educazione all'immagine e dal 2017 realizza il progetto “Scelte di Classe”.

Negli anni passati ha svolto attività in 15 regioni: Calabria, Campania, Lazio, Marche, Sardegna, Abruzzo, Basilicata, Molise, Sicilia, Puglia, Umbria, Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana.

“Scelte di classe”, svolto in collaborazione con 15 enti partner, è un percorso di formazione frontale e in rete per chi vuole avvicinarsi alla comprensione del linguaggio audiovisivo e del racconto per immagini guidato da docenti Universitari ed esperti del settore. Un metodo multidisciplinare che ha l'obiettivo di fornire ai docenti, strumenti di lavoro sia teorici che operativi. Il progetto prevede anche una piattaforma web di consultazione e di visione a scuola, proiezioni in sala e incontri in classe con i tutor e con i grandi Autori.

Il progetto intende ampliare e amplificare la portata e gli effetti della scuola digitale e il rapporto collaborativo con le sale territoriali. La piattaforma “Scelte di classe” è un luogo virtuale che non solo permetterà una fruizione più semplice (per gli istituti scolastici per i quali è più complicato raggiungere sale cinematografiche) e inclusiva dei contenuti filmici che saranno integrati con materiali paratestuali e interdisciplinari, ma che si propone anche come innovativo spazio di confronto e di scambio di esperienze attraverso lo sviluppo della community.

L'attività didattica si svolgerà in 7 regioni coinvolgendo un totale di 60 plessi: soprattutto scuole dell'infanzia (33%) e della primaria (25%).

ABCinema. Una navigazione nei codici del linguaggio filmico tra sala, schermo e rete **Sottotitolo ON THE ROAD** **Focus IL VIAGGIO NEL CINEMA. IL CINEMA IN VIAGGIO**

AGIS Lombarda, con sede a Milano (Lombardia), è stata fondata nel 1967 e dal 1985 svolge attività di educazione all'immagine e sviluppa il rapporto tra cinema e scuola.

Negli anni passati ha svolto attività in 6 regioni: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.

Il progetto “ABCinema”, svolto in collaborazione con 9 partner, ha come cuore pulsante la fruizione di prodotti filmici in sala cinematografica, nello spirito dell'ente promotore che vede nella sala lo spazio più adeguato per gustare la ricchezza e la bellezza della visione filmica, avvolti nella magia del buio e abbandonati al flusso delle immagini. A tale suggestione il progetto affianca molteplici attività di pre e post visione indirizzate a studenti e insegnanti. Molte sono le attività legate al cinema d'animazione, ma, per implementare le proposte e allargare gli sguardi, focus centrale di questa edizione saranno gli innumerevoli viaggi virtuali nello spazio, nel tempo, nel sé e nelle relazioni umane che i giovani spettatori potranno compiere dentro la cornice dello schermo. La piattaforma web di “ABCinema” consente a docenti e studenti di avere sempre a disposizione il catalogo di film, i materiali e gli strumenti per l'utilizzo didattico degli audiovisivi, giochi interattivi, cinepillole e approfondimenti sul linguaggio audiovisivo sotto forma di tutorial, schede tecniche.

L'attività di progetto si svolgerà in 6 regioni coinvolgendo un totale di 183 plessi: soprattutto scuole della primaria (38%), seguite dall'infanzia (23%) e della secondaria di primo grado (22%).